

Il nuovo magazine dedicato alle imprese

+ Ops! Are You ESG?

IN QUESTO NUMERO

**Interviste
Progetti
Software
News
...e molto altro!**



COMPOSITE
RESEARCH | pag. 07

**Consulenza,
analisi, ricerca e
produzione**

MADAPROJECTS | pag. 11

**Progetti ad alto
impatto sociale
e ambientale
per i paesi in via
di sviluppo**

JOBTECH | pag. 15

**Valorizza e
gestisci i talenti
più adatti alla
tua impresa**

GAG SRL SB | pag. 19

**Agenzia di
comunicazione
digitale...e molto
di più!**

2° edizione 2024



A person is holding a large, rectangular cardboard sign in front of their face. The sign has the words "GO GREEN" written on it. "GO" is in white, hand-painted capital letters, and "GREEN" is in green, hand-painted capital letters. The person is wearing a dark grey t-shirt with a large green graphic on the front. The graphic is a circular arrow (recycling symbol) with a green silhouette of a person inside it. The background is a solid light green color.

GO
GREEN

Rivista trimestrale di divulgazione
a carattere informativo creata ed ideata
dal Team Marketing di Open Group Italia.

⁺ Open  GROUP
ITALIA

Indice

Editoriale

CHI SIAMO?
PERCHÈ QUESTA RIVISTA
TRA LE PAGINE

03

03

04

05

Progetti d'impatto

COMPOSITE RESEARCH
MADAPROJECTS

06

07

11

Software e innovazione

JOBTECH
GAG SRL SB

14

15

19

Le nostre news

SIAMO NELL'ALBO DEI CERTIFICATORI
TRANSIZIONE 5.0 - LE ULTIME NOTIZIE

21

22

23

Game&Quiz

Il Team

Collaborazioni

24

26

27

WILLIAM POLLARD

“L'apprendimento e l'innovazione
vanno mano nella mano. L'arroganza
del successo è di pensare che ciò che
hai fatto ieri sarà sufficiente per
domani.”



Chi siamo?

SEGUIAMO LA TRANSIZIONE DIGITALE E
SOSTENIBILE 5.0 DELLA TUA IMPRESA



Open Group Italia, società di consulenza strategica per lo sviluppo sostenibile delle PMI, opera dal 2013 su tutto il territorio nazionale. Con sede a Torino, il gruppo si contraddistingue per una vision chiara e definita: permettere alle aziende italiane di conciliare la performance finanziaria e l'etica socio-ambientale.

I servizi offerti, frutto di competenze verticali acquisite negli anni riguardano gli ambiti:

Finanza agevolata

Agevolazioni finanziarie legate ai bandi pubblici regionali, nazionali ed europei, oltre alla rendicontazione dei crediti d'imposta e al patent box.

Sostenibilità ESG

Servizi legati allo sviluppo strategico sostenibile dell'impresa, mirato ad una crescita sana e impattante nel panorama societario, quali redazione del bilancio di sostenibilità, valutazione d'impatto e calcolo della *carbon footprint*.

Compliance aziendale

Applicazione delle normative legate al codice della crisi d'impresa, dagli adeguati assetti organizzativo-amministrativi alla *cybersecurity*, dall'antiriciclaggio al sistema di *whistleblowing*, fino all'accompagnamento verso le certificazioni UNI EN ISO o la PDR125/2022.

Finanza d'impresa

Affiancamento ai consigli di amministrazione delle aziende nella consulenza direzionale strategica.

Perchè questa rivista

01



Condividere il
know how arricchisce
e moltiplica

02



Conoscere nuove
soluzioni stimola
l'intelletto

03



Si apprende
divertendosi



Tra le pagine

Cari lettori,

siamo lieti di presentarvi il nuovo numero di Ops! Are You ESG?, ricco di spunti interessanti e progetti da condividere.

Nella scorsa edizione abbiamo presentato quattro realtà molto diverse fra loro, unite però, da un obiettivo comune: lo **sviluppo sostenibile**.

In questo numero, ci concentreremo su tre pilastri fondamentali per la crescita aziendale:



- **Innovazione:** La tecnologia e la creatività sono al centro della nostra strategia per evolvere e migliorare continuamente.
- **Sostenibilità:** Crediamo fermamente nella responsabilità verso l'ambiente e il pianeta. Vi racconteremo come le aziende si impegnano per ridurre il proprio impatto ambientale e promuovere uno sviluppo più sostenibile.
- **Progetti di valore:** La collaborazione e il lavoro di squadra sono alla base del successo. Vi presenteremo alcune storie esemplari nate dalla dedizione e dall'ingegno dei protagonisti di questo numero, progetti che rappresentano un vero valore aggiunto.

Per stuzzicare la vostra curiosità, ecco alcune anticipazioni di cosa andremo a parlare:

- Materiali innovativi
- Software
- Progetti sociali

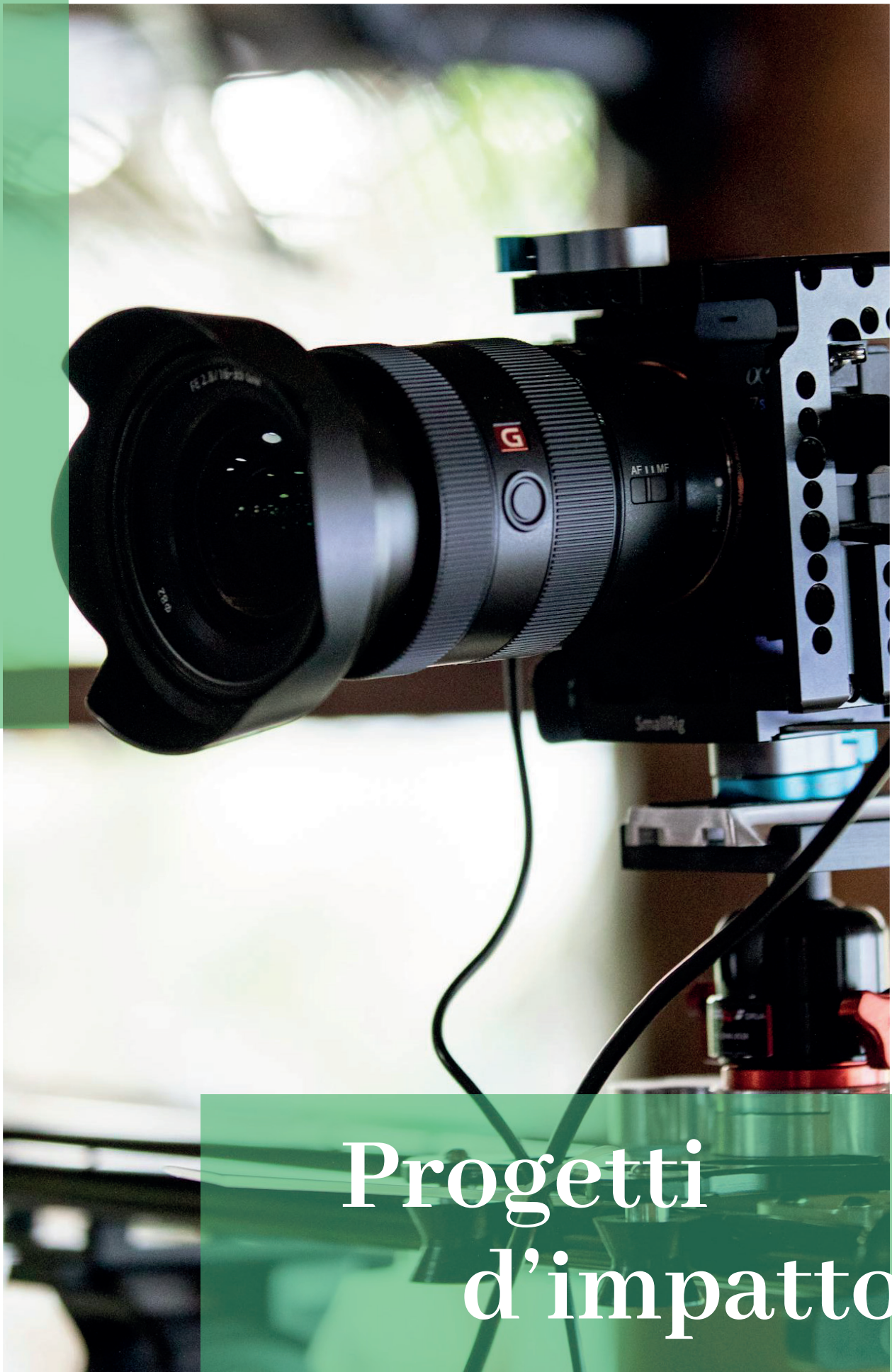
Non perdetevi questo numero ricco di contenuti unici e stimolanti!

Buona lettura



Non hai letto il 1° numero?

Non ti preoccupare puoi sfogliare tutte le edizioni di Ops!Are You ESG? sul nostro sito www.opengroupitalia.it



Progetti d'impatto

Composite Research

INTERVIEW

Intervista a Eugenio Fossat *CEO e Co-founder* di CoRe

Ciao, presentatevi e raccontateci di cosa si occupa la vostra azienda!

Ciao a tutti sono Eugenio Fossat CEO e Co-founder di Composite Research una PMI innovativa società benefit, il nostro motto è “rinnoviamo il mondo attraverso i materiali!”. Il nostro impegno per l'innovazione passa attraverso la ricerca e lo sviluppo di nuovi materiali.

Composite Research vanta un team dedicato alla ricerca e sviluppo, composto da esperti provenienti da una varietà di campi, dalla chimica all'ingegneria, dalla scienza dei materiali alla biotecnologia.

In un mondo in costante evoluzione, è fondamentale rimanere all'avanguardia attraverso la continua ricerca e l'applicazione di nuove idee. Per questo motivo abbiamo sviluppato un nostro approccio alla ricerca e sviluppo e questo ci sta portando a plasmare il futuro attraverso l'innovazione.



Potreste spiegarci cos'è il Patch MadFlex e le sue caratteristiche tecniche?

Il nostro prodotto Patch MadFlex, innovativo ed unico, va a risolvere il problema della dispersione nelle tubazioni del gas e dell'acqua potabile andando a riparare le perdite con una soluzione definitiva di pronto intervento. Questo permette un risparmio sugli interventi a livello economico, riducendo i costi del 60% e riducendo, di conseguenza, tempi e impatto ambientale.

“Rinnoviamo il mondo
attraverso i materiali”



Operiamo nel rispetto della governance ESG impegnandoci quotidianamente ad essere un'azienda green e sostenibile.

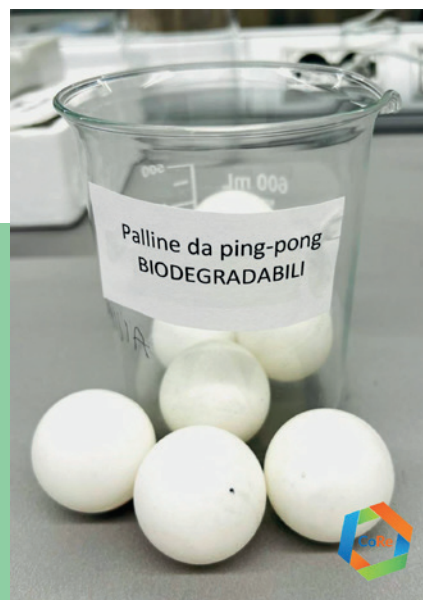
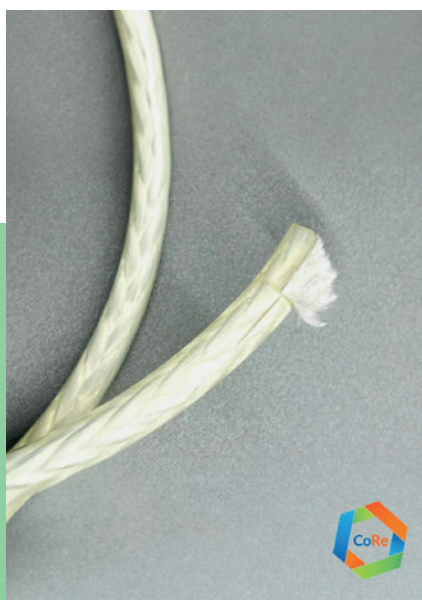
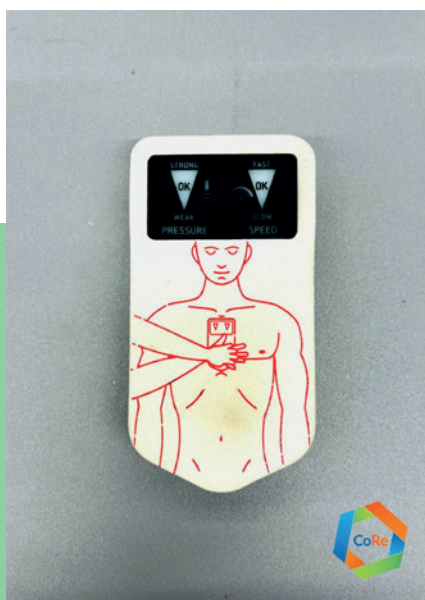
Conti alla mano: se la nostra tecnologia fosse utilizzata nel 10% dei casi a livello europeo sarebbe l'equivalente dell'eliminazione di 380.000 vetture a combustione interna di media cilindrata che corrispondono a 3.724.000 tonnellate di Co2 all'anno.

Il Patch MadFlex, nello specifico, è un kit di riparazione composto da un guscio sandwich abbinato a due garze di fibre rinforzate che trova il suo completamento con una pasta epossidica. Il kit oltre ad essere estremamente leggero, quindi facilmente trasportabile, è inoltre in grado di risanare il danneggiamento riportando la tubatura alla vita utile di anni 60 dell'infrastruttura.

Avete sviluppato anche altri prodotti innovativi dal punto di vista della sostenibilità?

Certamente, una delle attività principali di CoRe è la R&D in collaborazione con clienti terzi. La nostra sfida è quella di sviluppare prodotti innovativi con i ns partner con un occhio di riguardo per la green economy. I nostri prodotti di punta sostenibili ad oggi prodotti sono:

- **Fune:** in fibre di Dyneema con rivestimento polimerico innovativo
- **Chest E-R:** sistema di supporto per massaggio cardiaco che va ad evitare la frattura delle costole e dello sterno, salvando la vita
- **Palettine da caffè:** in materiale biodegradabile e resistente ad alte temperature
- **Palline da ping-pong:** anch'esse sviluppate in materiale biodegradabile



“In un mondo in costante evoluzione, è fondamentale rimanere all'avanguardia attraverso la continua ricerca e l'applicazione di nuove idee”

Avete in mente lo sviluppo di nuovi progetti futuri o è ancora top secret?

Ovviamente sì, in realtà ne abbiamo tantissimi e le nostre applicazioni sono infinite... Siamo sempre alla ricerca di nuove idee e sfide per poter sviluppare nuovi prodotti promuovendo sempre la tutela dell'ambiente, la sostenibilità e l'avanzamento tecnologico. Quindi se siete interessati ad essere nostri partner per rinnovare il mondo attraverso i materiali...contattateci!

Grazie a Eugenio Fossat,
CEO e Co-fondatore di Composite Research



“Ci impegniamo ogni giorno ad essere
un'azienda green e sostenibile”





Creare un Impatto positivo per lo sviluppo sostenibile delle popolazioni più svantaggiate del pianeta e per il contrasto ai cambiamenti climatici.

Questo è lo scopo per cui nel 2020 Davide Bertapelle e Massimo Lazzari hanno creato Madaprojects, una società benefit italiana che si occupa della realizzazione di progetti ad alto impatto sociale e ambientale nei Paesi in Via di Sviluppo.

I progetti sviluppati da Madaprojects riguardano fondamentalmente due ambiti specifici: la costruzione di sistemi idrici per garantire l'accesso all'acqua potabile e la distribuzione di fornelli da cucina efficienti per ridurre il consumo di combustibile delle famiglie che vivono nelle aree rurali. Entrambe le tipologie di progetti, oltre a generare un significativo impatto sociale in termini di miglioramento delle condizioni di vita delle comunità beneficiarie, producono un impatto positivo anche sul clima attraverso:

- la riduzione del consumo di legna e carbone;
- il contrasto alla deforestazione;
- la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra in atmosfera.

Progetti che mirano a trasformare la vita delle famiglie nelle comunità povere di tutto il mondo

Quest'ultimo punto è al centro del modello di business di Madaprojects. Infatti, tutti i progetti sviluppati seguono precisi iter metodologici finalizzati a ottenere la certificazione degli stessi da parte dei principali Carbon Standard internazionali, ovvero enti terzi indipendenti che misurano il quantitativo di emissioni ridotto ogni anno e lo convertono in crediti di carbonio.



Un credito di carbonio è un titolo finanziario che corrisponde a una tonnellata di CO₂ equivalente ridotta, evitata o sequestrata dall'atmosfera e può essere negoziato sui Mercati Obbligatori e Volontari del Carbonio internazionali. Gli acquirenti dei crediti di carbonio sono in genere aziende e organizzazioni pubbliche o private che hanno intrapreso un percorso di sostenibilità ambientale e decarbonizzazione: questi soggetti solitamente misurano il proprio impatto sul clima in termini appunto di emissioni prodotte dalla propria attività (Carbon Footprint), intraprendono azioni per ridurle (Carbon Insetting) e compensano le emissioni residue attraverso l'acquisto di crediti di carbonio (Carbon Offsetting), perseguendo quindi i loro obiettivi di Carbon Neutrality o di Net Zero Emissions.

In questo modo si attiva un circolo virtuoso attraverso il quale è possibile trasferire capitali privati dai Paesi industrializzati (dove operano

gli acquirenti dei crediti di carbonio) ai Paesi in via di sviluppo (dove operano gli sviluppatori come Madaprojects) per finanziare progetti ad alto impatto sociale e ambientale che altrimenti non avrebbero potuto avere le necessarie coperture.

L'idea per avviare un'attività imprenditoriale in questo settore (la finanza climatica) è venuta a Davide e Massimo grazie alla loro esperienza ormai decennale nella cooperazione internazionale in qualità di consiglieri di Aid4Mada, una onlus che opera in Madagascar dal 2015 per migliorare le condizioni di vita della popolazione locale, una delle più povere al mondo. Nel 2018 Aid4Mada ha avviato il progetto Water is Life, che in questi anni ha visto la costruzione di 29 sistemi idrici che oggi garantiscono accesso gratuito all'acqua potabile a oltre 80.000 persone e consentono la riduzione di circa 60.000 tonnellate di CO₂ equivalente ogni anno, certificate dalla Gold Standard Foundation.



Nel 2020 Davide e Massimo hanno quindi deciso di costituire Madaprojects per estendere questo tipo di attività, in termini sia di tipologia di progetti, sia di area geografica. In questi anni la società ha avviato nuovi progetti in Madagascar sia per l'accesso all'acqua potabile (5 nuovi sistemi idrici che oggi servono 25.000 beneficiari) sia per la distribuzione di fornelli da cucina efficienti (oltre 20.000 fornelli già distribuiti ad altrettante famiglie svantaggiate) ed è stata coinvolta nella realizzazione di progetti simili anche in altri paesi africani (Rwanda, Tanzania, Costa d'Avorio e Sierra Leone).

Madaprojects oggi può contare su una struttura che, oltre ai due soci fondatori, vede la presenza di un manager ruandese esperto nel settore del clean cooking e di un team di circa dieci collaboratori locali in Madagascar.

La visione di Madaprojects è quella di “cambiare il mondo un pozzo alla volta e un fornello alla volta”, e anche se non il mondo, di sicuro ad oggi le vite di diverse decine di migliaia di persone sono già state cambiate in meglio grazie ai loro progetti e ai partner che li stanno aiutando a portare avanti questa sfida.

Grazie a Davide Bertapelle e Massimo Lazzari
di Madaprojects



“...cambiare il mondo
un pozzo alla volta e un
fornello alla volta”





Software innovativi

INTERVIEW

“Ogni azienda è in cerca di competenze ben precise”

Ciao, iniziamo con raccontare di cosa si occupa la vostra azienda!

Jobtech è un'agenzia per il lavoro nata nel 2020, durante la pandemia. Non proprio il periodo più fortunato per avviare un'impresa, ma il periodo giusto per confermare l'idea che guidò i nostri founder: nel settore HR c'era bisogno di creare una cultura della tecnologia così forte da “superare” la presenza fisica, che non era più così necessaria per fare i colloqui o supportare i clienti.

Così sono nate quelle che noi chiamiamo filiali digitali (*camerieri.it per il settore horeca, commesse.it per il settore retail, contabili.it per il settore finance, magazzinieri.it per il settore logistica, receptionist.it per il settore hospitality, callcenter.it per il settore customer care e la nostra ultima novità operai.it per il settore produzione*), ovvero dei luoghi virtuali dove le persone in cerca di lavoro e le aziende in cerca di personale possono entrare in contatto con noi per poi entrare in contatto a vicenda. Dopo quattro anni di focus sui nostri servizi, abbiamo sentito che ci mancava qualcosa. Sentivamo la necessità di rendere ancora più evidente la nostra impronta tecnologica, così in questi mesi abbiamo lavorato a una novità che oggi siamo qui a presentarvi.



Potreste spiegare da cosa nasce, e come funziona Jotto?

Jotto è un software pensato per supportare HR Manager e titolari d'impresa nelle loro attività quotidiane, nello specifico in quelle che abbiamo identificato essere le quattro fasi del “ciclo di vita di un dipendente”: trovare, assumere, gestire e valorizzare. Nella nostra visione queste quattro parole chiave rappresentano le macro aree che permettono di dare forma ai percorsi professionali delle persone, dalla ricerca iniziale all'assunzione, alla gestione quotidiana fino al monitoraggio delle performance. E sono proprio le quattro sezioni che abbiamo scelto come funzionalità principali del nostro software HR, con l'idea che chi si occupa di risorse umane in azienda possa svolgere ogni attività legata al proprio personale all'interno di un unico strumento.

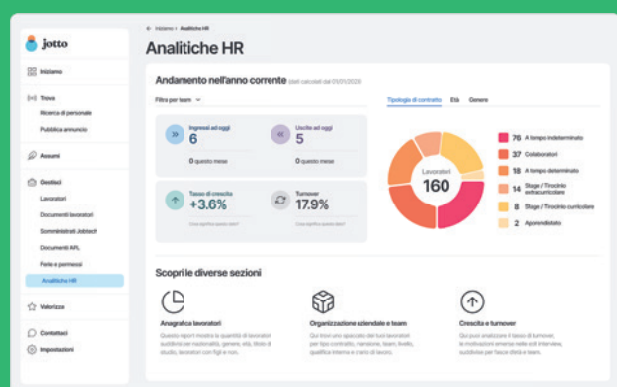


Quali sono i 3 caratteri che ritenete più innovativi del vostro software HR?

1. Senza dubbio il fatto che è **completamente gratuito**: una decisione nata dalla volontà di offrire la possibilità a sempre più persone di “toccare con mano” la tecnologia che sviluppiamo. Mentre ci preparavamo a rilasciare la prima versione abbiamo messo alla prova Jotto internamente e con un primo gruppo di HR esterni in qualità di beta tester; così abbiamo capito che quello che avevamo creato non voleva essere qualcosa di esclusivo - solo per poche persone - ma utile a chiunque si occupi di risorse umane come supporto nella gestione quotidiana dei processi HR, senza un investimento economico.

2. Direttamente all'interno di Jotto si possono anche **attivare i nostri servizi di agenzia per il lavoro**, il nostro core business, come la somministrazione o la ricerca e selezione. Questo però non sarà mai un vincolo - tantomeno qualcosa di obbligatorio - per chi deciderà di utilizzare il software, ma più un “bonus” da considerare qualora dovesse nascere l'esigenza di ampliare il proprio organico e non avere il tempo o le risorse per farlo in autonomia. È come se ci fosse un consulente di Jobtech sempre a disposizione, a cui potersi rivolgere in caso di necessità.

3. Le attività di chi si occupa di HR sono lunghe in termini di processi e - diciamocelo - a volte non proprio divertenti da gestire. Soprattutto in prossimità di scadenze, o quando c'è parecchia burocrazia da tenere sotto controllo. In un contesto dove la complessità può essere considerata un ostacolo, abbiamo deciso di sviluppare un prodotto che fosse il più possibile **facile da utilizzare**, che a primo impatto lasciasse una sensazione di ordine. Questo è stato possibile seguendo i principi dell'User Experience Design, e dobbiamo ammettere che ne siamo soddisfatti: anche i primi utilizzatori e le prime utilizzatrici hanno espresso pareri positivi sull'interfaccia grafica del software, definendola “smart, moderna, bella da vedere.



In ambito sostenibilità, la parte S (social) sviluppa i temi legati all'organizzazione e al benessere del personale dipendente. Come Jotto può aiutare chi si occupa di HR a monitorare e migliorare gli indicatori di successo e sviluppo?

In Jobtech crediamo moltissimo nell'approccio data-driven. In un settore come il nostro, dove l'impatto che abbiamo sulla vita delle persone è potenzialmente molto alto, non si può correre il rischio di prendere decisioni basate su supposizioni anziché su fatti concreti. Per questo abbiamo sviluppato una sezione di Jotto interamente dedicata agli HR Analytics, ovvero quelle informazioni che gli HR hanno la responsabilità di osservare per capire come sta evolvendo la popolazione aziendale. Una delle sezioni di cui andiamo più fieri è quella relativa a "Diversity & Inclusion": una panoramica del personale divisa per genere, età e nazionalità in cui si possono osservare le specifiche riguardo la retribuzione, le mansioni, la tipologia contrattuale, gli orari di lavoro. In questo modo si possono monitorare le questioni connesse al gender pay gap, che possono dare la spinta per avviare conversazioni volte a creare un ambiente più inclusivo. Lo stesso per Crescita e Turnover: abbiamo raggruppato tutti i dati che concorrono a definire il percorso professionale di un collaboratore e una collaboratrice per offrire agli HR una visualizzazione a 360° delle situazioni individuali e di team. Così, ad esempio, risulta più immediato comprendere se e quando una persona si trova in prossimità di uno scatto di carriera. Oppure, nel caso di frequenti e ravvicinate dimissioni, andare ad indagare più a fondo le possibili cause. Chi lavora in ambito HR Management spesso non sa come interpretare i dati che raccoglie, oppure non sa cosa approfondire nello specifico. Ecco perché siamo convinti che - soprattutto questa sezione di Jotto - darà una grande mano a prendere decisioni strategiche più consapevoli.

Avete in programma lo sviluppo di nuovi applicativi?

In questo momento ci stiamo concentrando sui feedback che riceviamo da chi sta già utilizzando il software: raccogliamo sempre con piacere idee e richieste evolutive che potrebbero migliorare il nostro strumento. Stiamo lavorando parallelamente allo sviluppo di nuove funzionalità per chiudere un po' il cerchio delle possibilità che Jotto può offrire (come citavamo all'inizio: trova, assumi, gestisci e valorizza). L'ultima novità rilasciata è relativa alla sezione "trova", grazie alla quale è possibile avviare una o più ricerche di personale direttamente dallo strumento, visionare le candidature selezionate dal nostro team di recruiter da una dashboard dedicata, e richiedere di organizzare un colloquio con un candidato o una candidata secondo le proprie disponibilità.

Valorizza e gestisci i talenti più adatti alla tua impresa

Tutto questo interfacciandosi con una persona interna a Jobtech che diventerà, per l'azienda in questione, un punto di riferimento. In ogni caso, il nostro team tech interno lavora ogni giorno per mettere a disposizione delle altre Business Unit di Jobtech tool e prodotti tecnologici che possono supportare le attività quotidiane. Jotto è nato un po' da questo mindset, quindi - per rispondere alla vostra domanda - seguitemi per rimanere aggiornati sulle prossime novità.

Grazie al Team di Jobtech



Gag srl SB



INTERVIEW

Abbiamo intervistato Guido Pezzino, AD di Gag Srl SB

Buongiorno Guido, ci vuoi presentare Gag Srl SB?

Gag è un progetto ambizioso a cui abbiamo dato vita oltre 20 anni fa: è prima di tutto un'agenzia di comunicazione digitale, animata da una grande passione per la tecnologia, ma è anche il luogo in cui avremmo sempre voluto lavorare e che abbiamo deciso di costruire, con un'attenzione quotidiana per le persone, per la qualità del nostro lavoro e per l'impatto che i nostri progetti hanno sulla società e sull'ambiente.

Anche per i progetti digitali si può parlare di impatto sull'ambiente?

Quella dell'impatto ambientale è una dimensione importante anche per il digitale che, per sua natura, è un comparto fortemente energivoro. Basti pensare che è responsabile del 3,5% delle emissioni globali di CO2 equivalente, dato significativo se pensiamo che il settore del trasporto aereo cuba il 2%. Il vero problema, però, è che c'è poca consapevolezza di questo. Si tende a pensare che solo la produzione o il trasporto di prodotti fisici abbia un impatto ambientale e che il digitale sia la soluzione.



Del resto, per molti anni abbiamo parlato della digitalizzazione come della strada per ridurre le emissioni ed è innegabile che il digitale sia stato un alleato prezioso di questo cambio di passo. Ci tengo a precisare che noi continuiamo a nutrire grande fiducia nel digitale, ma sentiamo la responsabilità di rimettere in discussione il modo in cui lo abbiamo utilizzato fino ad oggi. Questo è il nostro mestiere e abbiamo le competenze per chiederci se possiamo trovare una strada per rendere più "leggero" il modo in cui produciamo e rendiamo disponibili gli strumenti digitali.

L'agenzia di comunicazione digitale che ha realizzato un progetto per accompagnare le aziende in un percorso di consapevolezza sull'impatto ambientale degli strumenti digitali

A questo punto, puoi spiegarci cos'è il Digital Sustainability Workout?

Come molti dei nostri progetti migliori, il Digital Sustainability Workout è nato quasi per caso da una chiacchierata all'interno del team di Gag. Stavamo ragionando sull'interesse che le aziende esprimono circa la sostenibilità del digitale e sulla curiosità che suscitiamo ogni volta che ne parliamo all'interno di eventi o di appuntamenti privati. La prima reazione è in genere destabilizzante: la maggior parte delle persone non si aspetta di trovare affiancati in uno stesso discorso due temi apparentemente così diversi, come quello del digitale e della necessità di ridurre l'impatto ambientale. Subito dopo, scatta la volontà di capire come fare per adottare comportamenti diversi e per coinvolgere in questo cambiamento la popolazione interna dell'azienda. Abbiamo quindi pensato di realizzare un vero e proprio programma di allenamento da portare all'interno delle aziende, per costruire un percorso di crescente acquisizione di informazioni e di strumenti.

Il Digital Sustainability Workout è quindi un programma di allenamento e voi siete i personal trainer. Ci racconti quali sono gli elementi che lo compongono?

L'aspetto più interessante del Digital Sustainability Workout è la capacità di alternare momenti di formazione teorica e di applicazione pratica. Partiamo da alcuni incontri teorici fondamentali per inquadrare le dimensioni del problema e per suggerire modalità alternative di utilizzo degli strumenti digitali. Procediamo poi con l'installazione di un widget sui computer aziendali che registra le emissioni di CO2 equivalente correlate al consumo energetico del dispositivo, senza tracciare le singole azioni degli utenti. Le misurazioni del widget arricchiscono così la formazione perché permettono di osservare i risultati ottenuti dall'adozione di nuovi comportamenti. L'invio di una newsletter periodica consente infine di proseguire in ottica di formazione continua.

Per maggiori informazioni sul Digital Sustainability Workout:
<https://www.gag.it/it/sostenibilita/digital-sustainability-workout/>

Grazie a Guido Pezzino,
Amministratore Delegato di Gag Srl SB



— Tecnologia fatta per bene —

Creiamo, progettiamo, sviluppiamo, innoviamo e raccontiamo





Le nostre news

Siamo iscritti all'Albo dei certificatori

Siamo entusiasti di annunciare che Open Group Italia è ufficialmente iscritta all'Albo dei certificatori del credito d'imposta ricerca e sviluppo, innovazione, design e ideazione estetica del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con il numero 000142.



Siamo pronti ad assistervi nella preparazione della documentazione tecnica e amministrativa necessaria per la certificazione!

*Richiedi maggiori informazioni:
sviluppo@opengroupitalia.it*



Transizione 5.0: le novità del decreto attuazione

Il decreto attuativo del Piano Transizione 5.0 del 5 giugno 2024, arriva al tavolo del MEF per la conferma ufficiale e la pubblicazione in Gazzetta. Contestualmente alla sua pubblicazione – nello specifico entro cinque giorni – vedranno la luce anche i modelli delle certificazioni, i nuovi modelli delle relazioni tecniche ed i template delle comunicazioni da inviare al GSE.

Tante le conferme ma anche diverse le novità apportate rispetto il primo decreto.
Vediamole nel dettaglio!

Esercizi di competenza & risorse stanziate

2024 | 3.150.000.000€
2025 | 3.150.000.000€

Beneficiari

Tutte le tipologie di impresa "sane" con DURC e DVR in regola



Settori ammessi con riserva

Attività:

- connesse ai combustibili fossili
- nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione UE
- connesse a discariche di rifiuti, inceneritori, impianti di trattamento meccanico biologico
- nel cui processo produttivo venga generata un'alta dose di sostanze inquinanti

Altri aggiornamenti

- **Progetti ammissibili:** avviati dal 1 gennaio 2024 e conclusi entro il 31 dicembre 2025. Ogni impresa ha il limite di una sola pratica alla volta di incentivo attiva per la stessa struttura produttiva.
- **Credito d'imposta:** fino al 45% per gli investimenti in tecnologie 4.0 che conseguono un risparmio energetico.
- **Periodo di osservazione:** necessario mantenere i risparmi energetici e i requisiti tecnici per almeno 5 anni dalla fine dell'investimento.
- **Sostenibilità:** incentivi per l'autoproduzione di energia rinnovabile e attività formative per la transizione digitale ed ecologica.
- **Certificatori:** ampliato l'elenco dei soggetti abilitati.

Cumulabile

- Nuova Sabatini
- Altre agevolazioni purché non si superi il costo sostenuto

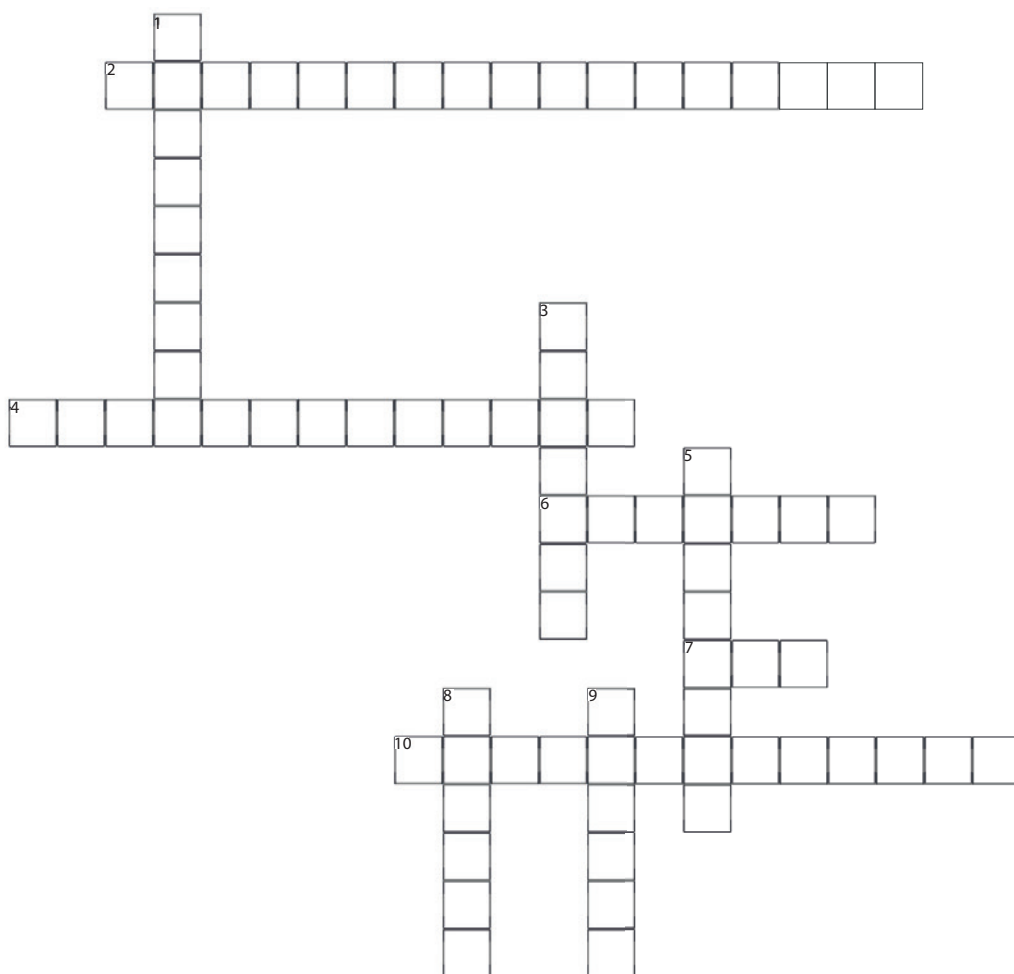
NON Cumulabile

- Industria 4.0
- Bonus ZES unica

		Fino a 2,5 mln €	Oltre 2,5 € fino a 10 mln €	Oltre 10 mln € fino a 50 mln €	Entità del credito di imposta
	• Riduzione dei consumi energetici <u>della struttura</u> almeno del 3%				
	• Riduzione dei consumi energetici <u>dei processi interessati</u> di almeno il 5%	35%	15%	5%	
	• Riduzione dei consumi energetici <u>della struttura</u> almeno del 6%				
	• Riduzione dei consumi energetici <u>dei processi interessati</u> di almeno il 10%	40%	20%	10%	
	• Riduzione dei consumi energetici <u>della struttura</u> almeno del 10%				
	• Riduzione dei consumi energetici <u>dei processi interessati</u> di almeno il 15%	45%	25%	15%	

Per gli investimenti effettuati mediante contratti di locazione finanziaria, si assume il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni.

Gioca con noi e risolvi l'ESG Quiz!



Orizzontali

- 2. Modello economico che mira a ridurre gli sprechi (2 parole)
- 4. Veicolo che funziona con energia elettrica (2 parole)
- 6. Lo è il grano
- 7. Organizzazione internazionale che promuove lo sviluppo sostenibile
- 10. Può essere ambientale, sociale o economica

Verticali

- 1. Inquinamento causato da sostanze chimiche rilasciate nell'acqua
- 3. Processo di riutilizzo dei materiali
- 5. Risorsa naturale non rinnovabile utilizzata come combustibile
- 8. Fonte di energia rinnovabile che proviene dal sole
- 9. Gas serra che contribuisce al riscaldamento globale

Cosa fa un
fantasma
eco-friendly?

Spegne la luce quando
esce dalla stanza!

HAHAHAHA

Perché la
lampadina non è
andata al cinema?

Perché aveva paura del
buio!

HAHAHAHA

1. Quale di queste azioni NON è considerata una pratica sostenibile?

- a. Ridurre il consumo di energia elettrica
- b. Utilizzare mezzi di trasporto pubblici
- c. Smaltire correttamente i rifiuti
- d. Acquistare prodotti usa e getta

2. Qual è la principale fonte di energia rinnovabile in Italia?

- a. Energia solare
- b. Energia eolica
- c. Energia idroelettrica
- d. Geotermia

3. In che anno è stato adottato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dalle Nazioni Unite?

- a. 2000
- b. 2010
- c. 2015
- d. 2020

4. Quale gas serra è il principale responsabile del riscaldamento globale?

- a. Anidride carbonica (CO₂)
- b. Metano (CH₄)
- c. Protossido di azoto (N₂O)
- d. Tutti e tre i gas sopra elencati

5. Cosa si intende per "economia circolare"?

- a. Un modello economico basato sul riciclo e sul riutilizzo dei materiali.
- b. Un sistema di produzione che mira a ridurre al minimo gli sprechi.
- c. Un approccio che promuove la sostenibilità ambientale e sociale.
- d. Tutte le definizioni sopra elencate sono corrette.



Ti è piaciuto questo numero? Raccontaci la tua storia!

Sei un'azienda o startup
e vuoi comparire sul
prossimo numero di
Ops! Are you ESG?

Inoltra la tua richiesta
all'indirizzo e-mail
sviluppo@opengroupitalia.it



+Ops! Are You ESG?

MKTGteamMKTGteamMKTGteamMKTGteam



Antonio Tranchese
Marketing Area
Responsible

Carlotta Bertello
Graphic & Communication
Designer



Alessia Fattizzo
Press & Social Media
Specialist



 Open Group Italia

 [open_group_italia](https://www.instagram.com/open_group_italia)

Progetti e imprese pubblicati in questa e nelle scorse edizioni

18 GIUGNO

- **Composite Research** – Ricerca e sviluppi di nuovi materiali
- **GAG srl SB** – Agenzia di comunicazione digitale
- **Jobtech** – Agenzia del lavoro dalla piattaforma innovativa
- **Madaprojects** - Progetti ad alto impatto sociale e ambientale nei Paesi in Via di Sviluppo

- **Mindful Safety** – Consulenza e formazione attraverso le tecnologie biofeedback
- **Dikton** – Consulenza HR
- **Policumbent** – Progettazione e produzione di prototipi a propulsione umana
- **Smart Feed** – Software interconnessione dati

18 MARZO

Non perderti la prossima edizione!



In uscita il 18 settembre

prenota la tua copia